

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

Gazzetta ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORE **Giovanni Pratesi**
 VICEDIRETTORE **Fabrizio Guidi Bruscoli**
 COMITATO DI REDAZIONE **Alessandra Di Castro, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali**
 REDAZIONE **c/o Associazione Antiquari d'Italia, Palazzo Corsini, via del Pulzone 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35**

I nostri affanni

Mario Bellini antiquario emerito

È mancato a Firenze nel mese di febbraio il fondatore dell'Associazione e della Biennale di Firenze

Nel mese di febbraio Mario Bellini, emerito antiquario fiorentino, è venuto a mancare. Secondo le Sue volontà le esequie sono avvenute in forma riservata, in modo totalmente opposto a quello che era stato il Suo splendido modo di vivere. Di fatti assieme al fratello Giuseppe, a partire dagli anni '50 del Novecento, era stato l'animatore del mercato antiquario italiano e non solo. Era figlio di Luigi, antiquario anch'egli, il quale nel secondo dopo guerra si era affermato fra i maggiori antiquari operanti in Italia nella prestigiosa galleria di Lungarno Soderini già operante dall'inizio del secolo e dove erano passati i maggiori collezionisti e direttori di musei di tutto il mondo. Le opere trattate erano ovviamente legate alla cultura e alla tradizione dell'antiquariato che si era affermato a Firenze e nel mondo nell'ultimo scorcio dell'Ottocento con Stefano Bardini e Elia Volpi. In questa scia, la famiglia Bellini operava e, novità per l'epoca, fin dagli anni '30, nella loro galleria veniva presentata l'opera di artisti allora contemporanei come per esempio De Chirico; a loro risale l'invenzione del giornale degli antiquari la "Gazzetta

Antiquaria". I Bellini furono gli ispiratori e i promotori della ricostruzione "com'era dov'era" del ponte Santa Trinita costruito dall'Ammannati, distrutto dai nazisti in ritirata nel 1944. In questo tessuto culturale Mario e il fratello Giuseppe concepirono un evento che ha segnato la storia dell'antiquariato del mondo: la Mostra Biennale Internazionale di Palazzo Strozzi, proiettando il mercato dell'arte italiana in un contesto in cui i mercanti di tutti i paesi convenivano a Firenze che riassume il ruolo di centro dell'antiquariato. Per quanto poi ci riguarda egli, con un esiguo numero di antiquari italiani, costituì, in concomitanza con la prima Biennale del 1959, la Associazione Antiquari d'Italia rendendo di fatto inscindibile l'Associazione con la Mostra di Palazzo Strozzi. Da essa come sappiamo, presero esempio altre prestigiose mostre internazionali ma Firenze rimase il modello a cui ispirarsi e alla quale si faceva riferimento per stabilire date di attuazione che non le fossero di



Giuseppe e Mario Bellini in una foto d'archivio

intralcio. La vivacità e la capacità di relazione di Mario e del fratello Giuseppe legati a doppio filo nella ideazione e nella esecuzione di novità tali da rendere la mostra sempre molto appetibile sia per i partecipanti che per i frequentatori, fossero essi collezionisti o semplici visitatori, era proverbiale come erano proverbiali le cene fatte nella mitica villa di Marignolle residenza dei Bellini. Le prime Biennali infatti sono passate alla storia di Firenze per la

presenza, durante il periodo, del fior fiore del jet set internazionale, ogni sera la città scopriva eventi ed intrattenimenti che per un mese intero animavano Firenze. Gli alberghi, i ristoranti, le librerie d'arte, gli istituti culturali, i grandi negozi, che allora rappresentavano un unicum irripetibile, rendevano attuale quella tradizione che giungeva pari pari dall'Ottocento, quando la città era frequentata da una società cosmopolita con gli "anglobeceri"

residenti nelle più belle ville delle colline fiorentine. Nell'archivio fotografico della Biennale appaiono i visitatori di quelle Biennali, dai regnanti dei paesi nord-europei alle attrici, le più famose, con gli scrittori, i politici con in testa il Presidente della Repubblica che oltre ad accordare il Patrocinio alla Biennale non mancava durante il mese di fare una visita a Firenze per visitare la Mostra. L'inaugurazione era normalmente riservata al Presidente del Consiglio tanto per capire il rilievo che l'iniziativa promossa da Giuseppe e Mario Bellini aveva

nella cultura e nella società internazionale. Anche la struttura del Comitato della Biennale fu un'intuizione intelligente e vincente, difatti essa coinvolgeva le istituzioni della città che contribuivano con i mezzi appropriati al sostentamento di questo avvenimento, l'unico che resiste dopo cinquant'anni con la stessa immutata verva. Il Comune di Firenze, con il Sindaco Presidente della mostra, la Camera di Commercio, la Cassa di Risparmio e l'A-

zienda Autonoma per il Turismo, furono chiamati a comporre questo organismo di tutela e di promozione. Segno ulteriore della vitalità e dell'attaccamento che Mario Bellini aveva per il Suo lavoro e per la Sua città, lo dimostrò in occasione della Biennale di Piazza Ognissanti del 2004, riservata agli antiquari fiorentini: ebbene nonostante i novant'anni compiuti, non solo volle partecipare presentando opere della sua galleria, ma per tutta la durata della manifestazione fu presente, in compagnia del figlio Luigi che continua la tradizione familiare. Così fu l'uomo e così fu l'antiquario ma noi, pur nella riservatezza della cerimonia funebre, non possiamo fare a meno di notare che, mentre il mondo dell'antiquariato, della Biennale e della Associazione, ha trovato il modo di ricordarlo, la città che tanto gli doveva, Firenze, non ha trovato la maniera di testimoniare un briciolo di gratitudine. Non sappiamo se l'Amministrazione comunale abbia mai pensato di tributarli quella riconoscenza che si palesa con atti e simboli ufficiali. Se non lo ha fatto ha perduto una rara occasione di premiare un cittadino davvero speciale.



Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Cariche sociali
per il biennio 2005-2007

PRESIDENTE **Giovanni Pratesi**
 VICE PRESIDENTE **Filippo Falanga, e Francesco Piva**
 SEGRETARIO GENERALE **Fabrizio Guidi Bruscoli**
 TESORIERE **Enrico Frascione, Massimo Bartolozzi**
 COLLEGIO DEI PROPRIVITI **Florenzo Cesati, Franco Di Castro**

CONSIGLIERI **Daniela Balzaretto, Alessandra Di Castro, Damiano Lapicciarella, Mario Longari, Gianmaria Previtali, Francesco Sensi**
 PAST-PRESIDENT **Giuseppe Bellini**
 in carica dal 1959 al 1985
Guido Bartolozzi
 in carica dal 1986 al 1995

Renato Allemandi, Brescia
Anita Almhagen, «Casa d'arte Bruschi», Firenze
Sabina Anrep, Milano
Francesca Antonacci, Roma
Paolo Antonacci, Roma
Carlo Arena, della Ditta «Frida», Napoli
Achille Armani, della «Galleria Malin», Piacenza
Giovanni Ascoli Martini, Inola (Bo)
Riccardo Bacarelli, Firenze
Giovanna Bacci Di Capaci, «Studio d'Arte dell'Ottocento», Livorno
Daniela Balzaretto, Milano
Alessandra Bardi, Arezzo
Maurizio Baroni, S. Pancrazio (Pr)
Guido Bartolozzi, Firenze
Massimo Bartolozzi, Firenze
Mario Bellini, Firenze
Roberto Bellini, Milano
Maurizio Bellucci, Padova
Duccio Benigni, Galleria Pesti Benigni, Firenze
Antonella Bessi, Milano
Gianluca Becchi, della «Galleria d'Orlino», Casalmaggiore (Cr)
Nicola Boncompagni, Roma
Daniela Boratelli, Firenze
Florenza Boselli Vannini, Bergamo
Edoardo Giorgio Bossi, «Galleria Bosoni», Milano
Bruno Battistelli, Firenze
Maurizio Brandi, Napoli
Mauro Brucoli, Milano
August Brum, Milano
Enrico Brunello, Treviso

Angelo Calabrò, Roma
Alfredo Calandra, de «La Pinacoteca», Napoli
Mariangela Calisti, della ditta «Mares», Pavia
Roberto Camellini, «Galleria Antiquaria», Sassuolo (Mo)
Valeria Canali, Milano
Pietro Cantarelli, «Cantarelli Galleria Antiquaria», Modena
Michèle Capelletti, Saluzzo (Cn)
Giovanni Carboni, Roma
Roberto Casarotti, Torino
Mirco Cattal, «Mottaschum», Milano
Stefano Cavatagna, Napoli
Enrico Ceci, Formigine (Mo)
Piero Cel, Firenze
Romano Cesari, della Ditta «B.L.G. Antichità», Padova
Florenzo Cesati, Milano
Adriano Chelini, Firenze
Aldo Chiale, Racconigi (Cn), Milano
Giancarlo Ciarini, «Altomani & Co», Pesaro
Paola Cipriani, Roma
Roberto Cocozza, «Antichità», Roma
Luciano Coen, Roma
Gianluca Colombo, «Galleria d'Arte Le Pielati», Milano
Igino Censigli, Parma
Fabrizio Copercini, della ditta «Copercini & Giuseppi», Padova
Stefano Crilberti, «Studiolo», Milano
Paola Cugli, Modena
Renato D'Agostino, della Ditta «Il Tiro», Ospedaletti (Im)
Andrea Daninos, Firenze, Milano

Marco Dabino, Torre Canavese (To)
Francesco De Ruvo, Milano
Alberto Di Castro, Roma
Alessandra Di Castro, Roma
Franc Di Castro, Roma
Richard Di Castro, Roma
Simone Di Clemente, Firenze
Lele Djokic Tisoni, «Nuova Galleria Campo dei Fiori», Roma
Romolo Escebi, Fano (Ps)
Filippo Falanga, Napoli
Carlo Ferrero, della «Gioielleria Zandrini», Roma
Leonardo Foi, «Bottani & Foi» Snc, Brescia
Luciano Franchi, «Nuova Arcadia», Padova
Enrico Frascione, Firenze
Giulio Frascione, Firenze
Graziano Gallo, Solesina (Pd)
Claudio Gasparini, Roma
Giuseppe Gatti, Crema
Nada Giliotti Fensore, de «Il Cartiglio», Firenze
Franco Giorgi, Firenze
Diego Gomerio, Padova
Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
Salvatore Iermano, Napoli
Gianfranco Iotti, Reggio Emilia
Guido Lamperti, della Ditta «Galli Luigi», Carate Brianza (Mi)
Giulio Lamperti, Roma
Damiano Lapicciarella, Firenze
Leonardo Lapicciarella, Firenze
Luigi Laura, Ospedaletti (Im)
Nicoletta Labole, «New Art Gallery», Arezzo, Roma, Milano

Silvano Lodi, Milano
Mario Longari, Milano
Ruggiero Longari, Milano
Manuel Longo, Montecarlo
Jacopo Lorenzelli, Bergamo
Gianpaolo Lukacs, Roma
Enrico Lumica, «Diplati Antichi», Bergamo
Antonio Maglione, «Art Collector», Pisa
Enzo Marianelli, Firenze
Fabrizio Marinelli, Firenze
Fabio Massimo Megna, Roma
Barbara Melani Lobole, «New Art Gallery», Arezzo, Milano, Roma
Giovanni Minozzi, «Neri Pitti Antichità», Milano
Carlo Montanaro, della Ditta «Viscontium», Roma
Sandro Morelli, Firenze
Fabrizio Moretti, Firenze
Claudio Morgigno, «Antichità Montorsi», Milano
Dario Mottola, «Mottola Antichità», Milano
Maurizio Negrini, Verona
Paul Nicholls, «Studio Nicholls», Milano
Gianna Nunziati, de «Il Cartiglio», Firenze
Gianmarco Oasi, Roma
Carlo Ossi, Milano
Walter Padovani, Milano
Alfredo Pallesi, «A. Pallesi & C.», Roma
Antonio Paronchi, Firenze, Milano
Irene Pasti, «Galleria Pesti Benigni», Firenze
Ernesto Petrella, Orvieto (Tr)

Andrea Petris, Vicenza
Lucia Pisto, della Ditta «Minerva Casa d'Arte», Napoli
Mirella Piselli, Firenze
Domenico Piva, della Ditta «Piva & C. S.r.l.», Milano
Francesco Piva, della Ditta «L'Antica Forte», Milano
Vincenzo Porcini, Napoli Nobilissima, Napoli
Ugo Pozzi, della Ditta «Le Quete di via dell'Orso», Milano
Giovanni Pratesi, Firenze
Francesco Previtali, Bergamo
Gabriele Previtali, «Galleria Previtali», Bergamo
Gianmaria Previtali, Bergamo
Luciano Rama, «Antichità Porta Borsari», Firenze
Ennio Riccardi, Assisi (PG)
Ennio Rogai, Roma
Alessandro Romano, Firenze
Mariano Romano, Palermo
Simone Romano, della «Galleria Ottaviani», Firenze
Giovanni Romigoli, «Romigoli Antichità», Legnano (Mi)
Ezio Rossi, «Antichità Porta Borsari», Firenze
Maria Grazia Rossi, della Ditta «Grace Gallery», Arezzo
Roberto Rossi Calati, della «Calati Antichità», Milano
Giuliana Rossi Giannini, della Ditta «Le Gemme», Livorno
Gabriele Ruocco, Napoli
Matteo Salamon, Milano

Silvio Salamon, della Ditta «L'Arte Antica», Torino
Gaetano Sarnelli, «Galleria Vittoria Colonna», Napoli
Tiziana Sassoli, Bologna
Pierfrancesco Savelli, Bologna
Enzo Savola, «Bottegantica», Bologna
Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo
Roberto Scagliuso, «La Piramide», Milano
Francesco Sensi, Roma
Tiziana Sorretta Fiorentino, Palermo
Andrea Sestieri, Roma
Volker Silbermagl, Doro (Vi)
Tullio Silva, Milano
Maurizio Simonini, Portile (Mo)
Giuseppe Somaioli, Milano
Alberto Sobert, Milano
Massimo Tettamanzi, «Tettamanzi Antichità», Firenze
Luigi Tola, «Torlo Centro Antico», Torre del Greco (Na)
Gherardo Turchi, «Galleria Turchi Antichità», Firenze
Silvio Varandè, Firenze
Furio Velona, Firenze
Sara Veneziana, Roma
Alberto Venti, Rocione (Fa)
Massimo Vezzosi, Firenze
Luca Vignoli, «Vignoli Arte Antica», Genova
Marco Voena, Milano
Ivo Wannones, Genova
Maria Zauli, «Galleria d'Arte del Caminetto», Bologna
Mara Zecchi, Firenze